



Palermo, 12 Ottobre 2009

Prot. n. 666/09/AF/RLR/cr

- ⇒ Ai segretari Generali CISL FP della Sicilia
- ⇒ Ai segretari con delega alla Sanità
- ⇒ Ai Referenti SISE 118

LORO SEDI

Con convocazione del 05/10/2009, il Direttore del Personale della SI.SE. S.p.a, ha invitato le OO.SS., compresa la scrivente, per giorno 09/10/2009 per la formale presentazione dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

I presenti alla riunione e precisamente il Presidente Dott. Alessandro Ridolfi e il Direttore Generale Dott. Marco Romano, hanno fornito alle OO.SS. presenti una “nuova immagine della società ...” a loro parere decisamente improntata a nuovi criteri meritocratici da mettere in campo previo confronto sindacale e soprattutto sul mantenimento in servizio di tutti gli attuali dipendenti.

Vari sono stati gli argomenti trattati quali:

- l'innovativa istituzione di un @mail aziendale attraverso la quale i singoli dipendenti possono esternare, ai competenti organi, le eventuali rimostranze;
- l'impegno al puntuale pagamento degli stipendi per il 27 di ogni mese;
- l'analisi dell'annoso problema “straordinario” per il quale è stato evidenziato che lo stesso è necessariamente correlato a quello del “ridotto orario lavorativo” dal quale, per ammissione dello stesso C.D.A., discende la disaffezione di buona parte dei dipendenti della Società, conclamata dalla difficoltà operativa nella predisposizione dei quotidiani turni lavorativi;
- il trasferimento del personale effettuata con modalità non conformi al regolamento di mobilità interna sottoscritto da “quasi” tutte le sigle sindacali, ad eccezione di chi lo ha impropriamente definito “accordo truffa” senza una legittima e specifica motivazione, creando solo nocumento ai lavoratori, in quanto ha di fatto impedito l'applicazione di un valido regolamento di mobilità interna con il solo risultato di consentire che sino ad oggi la Società potesse trasferire i lavoratori da una sede lavorativa all'altra senza il rispetto di regole già sottoscritte.

.. / ..

La scrivente O.S., chiamata ad intervenire per prima dal Presidente della Società, ha trattato puntualmente tutti i superiori argomenti da cui poi hanno tratto spunto le altre sigle sindacali nei successivamente interventi.

Ma il principale argomento trattato, ad onor del vero esclusivamente dalla CISL, è stato quello del recente provvedimento di mobilitazione di ben 98 lavoratori, dalla sede di Messina a quelle di Palermo e Catania, per i quali a fronte della motivazione addotta dalla Società di un nuovo assetto della struttura organizzativa è stato proposto in primo luogo di accedere alla mobilità volontaria del personale verso le precitate sedi di Palermo e Catania per poi provvedere, solo se necessario, alla mobilitazione del restante personale previa predisposizione di apposita graduatoria in applicazione di quelle regole già in precedenza concordate con le OO.SS., tenendo comunque nel debito conto, al fine di creare il minore nocumento possibile ai lavoratori ed alle loro famiglie, di favorire turnazioni, orari unici e dislocazioni agevoli delle sedi che permettano il minore aggravio possibile di spese di trasferimento per lavoratori che per ammissione della stessa Società hanno una retribuzione netta che non consente ulteriori aggravii economici.

La posizione della scrivente O.S. in generale su tutte le problematiche inerenti il Servizio di emergenza urgenza è sempre stato improntato alla formulazione di proposte costruttive capaci di coniugare la tutela dei diritti dei lavoratori con l'osservanza dei doveri, con l'obiettivo di garantire il rispetto del diritto all'assistenza ai cittadini.

Buon lavoro.

**Il Responsabile del Dip.to Sanità
(Roberta La Rocca)**

**Il Segretario Generale
(Angelo Fullone)**